



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- OGGETTO:** Approvazione del Regolamento di gestione dei *voucher* formativi e impegno di spesa a valere sul PNRR, Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2, Sub-investimento 2.2.5 “*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*” (CUP J59J21015250006) finanziato dall’Unione europea - *Next Generation EU* - contabilità speciale n. 6290 - PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e*





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconcepibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTO l’articolo 19, comma 9, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 ai sensi del quale le funzioni dell’Autorità nazionale anticorruzione in materia di misurazione e valutazione della performance sono state attribuite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante «*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 28 gennaio 2026, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2026, al n. 491, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica, con il quale è stato abrogato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 24 luglio 2020, come modificato dal decreto 15 luglio 2022;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023 recante “*Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione*”, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 agosto 2024, registrato alla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del d.lgs. 30 marzo



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO 2001, n. 165, al dott. Paolo VICCHIARELLO è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica pro tempore del 5 giugno 2025 registrato alla Corte dei conti in data 12 giugno 2025 al n. 1596, nel quale è stato conferito al dott. Saverio LO RUSSO l'incarico dirigenziale di livello generale di direzione dell'“Ufficio per la qualità delle performance e le riforme” del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica pro tempore del 28 marzo 2024 registrato alla Corte dei conti in data 7 maggio 2024 al n. 1327, nel quale è stato conferito alla dott.ssa Camilla LANDI l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del “*Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance*” nell'ambito del “*Ufficio per la qualità delle performance e le riforme*” del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 e modificato dai Regolamenti (UE) n. 2023/435 del 28 febbraio 2023 e 2024/795 del 29 febbraio 2024, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali*”





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successivo decreto del 3 maggio 2024, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartiti in traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 *"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*, Componente 1 *"Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"* del PNRR;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione"* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *"Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"*;
- CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del *Next Generation EU-Italia*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 recante *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"*, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022;
- VISTO il decreto-legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli*





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024 n.56, recante *“Ulteriori disposizione urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante *“Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”* e, più in particolare, l'articolo 18-*quinquies* recante *“Disposizioni finanziarie in materia di PNRR”*;
- VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, recante *“Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali”* e, più in particolare, l'articolo 6 recante *“Disposizioni in materia di PNRR”*;
- CONSIDERATO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024, nel quale si stabiliscono i criteri e le modalità cui le amministrazioni titolari delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e i soggetti attuatori dei relativi interventi devono attenersi nel dare seguito agli adempimenti previsti dall'articolo 18-*quinquies* del sopracitato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113;
- VISTO il decreto-legge del 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge del 20 aprile 2026, n. 50, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione”*;
- VISTE le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che disciplinano le procedure di selezione, gestione finanziaria, monitoraggio, controllo e rendicontazione nell'ambito degli interventi PNRR;
- VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;

ATTESO l'obbligo di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR, di competenza della PCM -Ministro per la pubblica amministrazione e i successivi aggiornamenti (Si.Ge.Co. -versione 2.0 e Si.Ge.Co. - versione 3.0), adottati rispettivamente con decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica ID n. 56458305 del 23 dicembre 2024 e ID n. 62842487 del 10 dicembre 2025;

CONSIDERATO che, nell'ambito della Missione 1 "*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*", Componente 1 "*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*", Investimento 2.2. "*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance*", il Dipartimento è Amministrazione centrale titolare, tra gli altri, del Sub-investimento 2.2.5 "*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*";

VISTA la Scheda Progetto relativa al Sub-investimento 2.2.5 "*Amministrazione pubblica orientata ai risultati*" (CUP J59J21015250006), cui è assegnato un importo pari a euro 16.400.000,00, approvata con decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica n. ID 40119035 del 12 maggio 2022 e successivamente rimodulata con decreti del Capo del Dipartimento n. ID 47735233 del 2 agosto 2023, n. ID 89824 del 23 dicembre 2024 e, da ultimo, n. ID 66133855 del 29 maggio 2026, al fine di adeguare l'intervento alle più recenti disposizioni normative di cui al citato decreto-legge del 19 febbraio 2026, n. 19, come convertito dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, la cui gestione è stata devoluta all'Ufficio per la qualità della performance e le riforme del Dipartimento della funzione pubblica, tematicamente competente;

VISTO in particolare, il citato decreto del Capo Dipartimento n. ID 66133855 del 29 maggio 2026 con cui sono ricondotte alla dott.ssa Camilla Landi, avente incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del "*Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance*" nell'ambito del "*Ufficio per la qualità delle performance e le riforme*" del Dipartimento della funzione pubblica, le attività di avvio delle procedure di affidamento previste dal Sub-investimento 2.2.5 e degli atti connessi, nonché le attività di gestione amministrativo-contabile e coordinamento, ivi incluse le operazioni di pagamento e rendicontazione;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di intervento, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

CONSIDERATO che il citato Sub-investimento *"Amministrazione pubblica orientata ai risultati"* mira a rafforzare le capacità di pianificazione strategica delle amministrazioni pubbliche attraverso:

- il rafforzamento della capacità di programmazione, anche stimolando la comparabilità tra amministrazioni, mediante l'individuazione di *Key Performance Indicator (KPI)*;
- favorendo il coinvolgimento dei cittadini nel processo di programmazione e valutazione delle performance;
- consolidando il ruolo degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV), aumentandone l'indipendenza e rafforzandone le competenze;
- completando la digitalizzazione del processo di programmazione e valutazione della performance, attraverso l'implementazione e lo sviluppo dell'attuale Portale della performance, anche per favorire una migliore accessibilità ai cittadini delle informazioni sulla performance;

CONSIDERATO altresì che il citato intervento concorre al conseguimento dei seguenti traguardi di rilevanza nazionale ed europea:

- "M1C1-00-ITA-1": Elaborazione e implementazione di modalità di una misurazione della performance orientata agli impatti, da conseguirsi al 30 giugno 2026;
- "M1C1-59 ter": Attuazione della gestione strategica delle risorse umane nella pubblica amministrazione, da conseguirsi al 30 giugno 2026;

CONSIDERATO che al 30 giugno 2026 è stato assicurato il conseguimento dei citati traguardi di rilevanza nazionale ed europea;

VISTO il citato decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge del 20 aprile 2026, n. 50, recante *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione"*, il quale prevede che le Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e i soggetti attuatori dei relativi interventi possono procedere all'espletamento degli adempimenti di rispettiva competenza riguardanti la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e i controlli anche oltre la data del





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

31 dicembre 2026 e fino al completamento degli obblighi connessi con l'attuazione del PNRR per ciascuna misura e intervento;

- CONSIDERATO che alla luce del mutato contesto normativo, si è ritenuto necessario procedere alla rimodulazione della Scheda progetto *“Amministrazione pubblica orientata ai risultati”*, relativa al Sub investimento 2.2.5, come da ultimo approvata con il citato proprio decreto n. ID 66133855 del 29 maggio 2026, il cui termine di conclusione è stato prorogato al 31 dicembre 2026 al fine di garantire il consolidamento delle performance progettuali originariamente pianificate, il consolidamento e l'efficace gestione delle attività amministrative, procedurali e finanziarie correlate all'attuazione dell'intervento, nonché la prosecuzione delle attività, ivi incluse la governance e il monitoraggio progettuale, fino alla nuova scadenza;
- CONSIDERATO quindi che nella citata Scheda progetto si ritenuto necessario il proseguimento di alcune delle attività di monitoraggio, accompagnamento, formazione e disseminazione, funzionali ad assicurare il perseguimento degli obiettivi sopra richiamati fino al 31 dicembre 2026;
- CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, dei progetti di propria competenza previsti nel PNRR;
- CONSIDERATO in particolare che il Dipartimento, mediante il succitato Sub-investimento, ha previsto la linea di intervento *“c. Rafforzare il ruolo degli Organismi indipendenti di valutazione”* e la connessa Attività n. 3 – *“Investire nella formazione specialistica dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)”* con durata fino al 31.12.2026;
- CONSIDERATO che la citata Attività n. 3 prevede, tra l'altro, che l'attività di formazione specialistica destinata agli Organismi indipendenti di valutazione avvenga *“mediante l'erogazione di voucher per l'acquisto sul mercato di moduli formativi da Enti accreditati dalla Scuola nazionale dell'Amministrazione (SNA)”*.
- CONSIDERATO che ai sensi del comma 1 dell'art. 14-bis del D.lgs. n. 150/2009, il Dipartimento della funzione pubblica tiene e aggiorna l'Elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione secondo le modalità indicate nel decreto adottato ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto-legge n. 90 del 2014;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto ministeriale 6 agosto 2020, come modificato dal decreto ministeriale 7 agosto 2023 recante “Istituzione e disciplina dell'elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione”;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 del citato decreto ministeriale 6 agosto 2020 e s.m.i., “Al fine di migliorare le competenze professionali dei soggetti iscritti nell'Elenco nazionale e garantirne l'allineamento metodologico nell'esercizio delle funzioni di OIV, la formazione continua prevede attività di qualificazione specifiche attraverso la partecipazione a corsi, convegni, seminari organizzati da istituzioni pubbliche o private accreditate ai sensi del comma 4”.
- CONSIDERATO** altresì che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 6 del citato decreto ministeriale 6 agosto 2020 e s.m.i. ai fini della permanenza nell'Elenco nazionale i soggetti iscritti, ad eccezione dei dirigenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche e soggetti equiparati, sono tenuti ad acquisire quaranta crediti formativi nel triennio precedente al rinnovo dell'iscrizione;
- CONSIDERATO** che l'articolo 6, comma 4, del decreto ministeriale 6 agosto 2020 e s.m.i. prevede che “Il Dipartimento, d'intesa con la Scuola nazionale dell'amministrazione, definisce i requisiti per l'accreditamento delle istituzioni pubbliche o private, senza finalità di lucro, che svolgono attività formative. La Scuola nazionale dell'amministrazione provvede alle conseguenti attività di accreditamento e alla verifica, anche a campione, della sussistenza dei requisiti nonché alla revoca dello stesso nei casi di accertata carenza dei requisiti”;
- VISTA** la determina direttoriale ID n. 64479885 del 09 marzo 2026 del Direttore generale dell'Ufficio per la qualità della performance e le riforme che stabilisce i requisiti per l'accreditamento delle istituzioni pubbliche e private ai sensi dell'articolo 6 decreto ministeriale 6 agosto 2020 e s.m.i.;
- CONSIDERATO** che in attuazione della determina direttoriale ID n. 64479885 del 09 marzo 2026 è stato reso disponibile dal Dipartimento della funzione pubblica – Ufficio per la qualità della *performance* l'applicativo informatico per la gestione delle procedure di accreditamento delle istituzioni pubbliche e private ai sensi dell'articolo 6 decreto ministeriale 6 agosto 2020 e s.m.i. e dei relativi adempimenti richiesti agli enti formatori accreditati;
- CONSIDERATO** che l'elenco delle istituzioni pubbliche e private accreditate e i relativi cataloghi formativi sono pubblicati sul Portale della performance, gestito dal Dipartimento della funzione pubblica nella Sezione dedicata alla formazione continua;
- CONSIDERATO** che al 26 giugno 2026 risultavano accreditate dalla Scuola nazionale dell'amministrazione ai sensi della citata disciplina n. 32 istituzioni pubbliche o





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

private e che alla stessa data risultavano un totale di n. 5994 iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione;

CONSIDERATO che gli iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione dispongono di un'Area riservata sull'applicativo informatico denominato "Elenco OIV", gestito dal Dipartimento della funzione pubblica – Ufficio per la qualità della *performance* e le riforme all'interno della quale, attraverso apposita funzionalità sarà possibile per l'iscritto procedere alla richiesta e alla relativa gestione del *voucher* formativo;

CONSIDERATO che mediante apposita funzionalità nel medesimo applicativo Elenco OIV sarà possibile per l'ente formatore procedere alla gestione del *voucher* formativo;

RITENUTO di dover disciplinare tramite apposito Regolamento le modalità di gestione dei *voucher* formativi previsti dalla la linea di intervento "c. Rafforzare il ruolo degli Organismi indipendenti di valutazione" e dalla connessa Attività n. 3 "Investire nella formazione specialistica dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)" della citata Scheda progetto;

RITENUTO di dover provvedere ad impegnare le risorse finanziarie destinate all'intervento;

CONSIDERATA la disponibilità delle dotazione finanziaria pari a euro 1.720.000,00 (unmilionesettecentoventimila/00) di cui alla Sezione 6 – Quadro finanziario e Sezione 7 – Budget attività della citata scheda progetto, a valere sulle risorse dell'iniziativa Next Generation EU, Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Investimento 2.2 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance", Sub-investimento 2.2.5 "Amministrazione pubblica orientata ai risultati" (CUP J59J21015250006), di cui alla contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP.FUNZIONE PUBBLICA;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021 prot. n. 282673, con cui è stata comunicata l'attivazione della contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA;

VISTA la nota prot. DFP n. 38276 del 5 giugno 2024, con cui si è provveduto a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR (già Servizio Centrale per il PNRR), il nominativo del funzionario delegato della contabilità speciale n. 6290 individuato nel dott. Paolo Vicchiarello;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Regolamento di gestione dei *voucher* formativi e relativi allegati, che formano parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
2. di impegnare l'importo pari ad euro pari a euro 1.720.000,00 (unmilionesettecentoventimila/00) a valere sulle risorse, sul numero di contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIPFUNZIONE PUBBLICA, relativa alla Missione 1 *"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*, Componente 1 *"Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA"*, Investimento 2.2 *"Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance"*, Sub-investimento 2.2.5 *"Amministrazione pubblica orientata ai risultati"*, CUP J59J21015250006 le cui risorse sono state finanziate dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU*;
3. di assumere su di sé ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 s.m.i., il ruolo di Responsabile del procedimento;
4. di demandare alla Dott.ssa Camilla Landi, avente incarico dirigenziale di livello non generale di direzione del *"Servizio per la pianificazione integrata e il miglioramento della performance"* nell'ambito del *"Ufficio per la qualità delle performance e le riforme"* del Dipartimento della funzione pubblica, il compito di trasmettere il presente provvedimento ai competenti organi di controllo ai sensi della Circolare del MEF-RGS n. 28 del 4 luglio 2022 e della lett. f bis) dell'art. 3, comma 1, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 ss.mm.ii.

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DIPARTIMENTO

(Dott. Paolo Vicchiarello)

Firmato da PAOLO VICCHIARELLOFinanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUPresidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica